

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                        |
|-----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2022-3008 del 14/06/2022                                                                                                                                    |
| Oggetto                     | DPR 59/2013 SMI - DITTA SAVIOLA SPA PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI PARMA, STRADA CORNAZZANO N.21, ADOZIONE MODIFICA SOSTANZIALE DI AUA - PRATICA SUAP 1630/2021 |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2022-3175 del 14/06/2022                                                                                                                                   |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma                                                                                                                         |
| Dirigente adottante         | PAOLO MAROLI                                                                                                                                                           |

Questo giorno quattordici GIUGNO 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL RESPONSABILE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna  
**Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma** - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest  
P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | PEC [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it)

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

**VISTO:**

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;

#### PREMESSO CHE:

- l'atto di adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2016-2024 del 27/06/2016 in merito alla domanda di AUA presentata dalla Ditta LATTERIA SOCIALE DEL SOLE per lo stabilimento ubicato in Comune di Parma, in Strada Cornazzano n. 21;
- la conseguente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP di Parma con Provvedimento conclusivo del 12/07/2016 protocollo n. 139117 alla Ditta LATTERIA SOCIALE DEL SOLE per lo stabilimento ubicato in Parma (PR), Strada Cornazzano n. 21 comprende i seguenti titoli abilitativi:
  - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
  - emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
  - comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);
- l'atto di voltura dell'AUA di cui sopra rilasciato dal SUAP del Comune di Parma con Provvedimento conclusivo prot. n. 98304 del 14.05.2019, a seguito del provvedimento di competenza emesso da Arpae - SAC di Parma con DET-AMB-2019-2162 del 07.05.2019, a favore della Ditta SAVIOLA S.P.A. con sede legale in comune di Bozzolo (MN), in via Arini n. 42, nella persona del Sig. Matteo Decò in qualità di Legale rappresentante;

#### CONSIDERATO:

la domanda trasmessa dal SUAP di Parma in data 23/03/2021 prot. n. 52090 (acquisita da Arpae al prot. n. PG/2021/45274 del 23/03/2021), presentata dalla società SAVIOLA S.p.A., nella persona del Sig. Matteo Decò in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale in comune di Bozzolo (MN), Via Arini n. 42 CAP 46012, e stabilimento siti in Comune di Parma (PR), Strada Cornazzano n. 21, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**, per cui ha presentato la modifica sostanziale;
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.)**, per cui ha presentato la modifica sostanziale;
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per la quale la Ditta ha richiesto la modifica sostanziale ed ha presentato "Documentazione di valutazione di impatto acustico" firmato da un tecnico abilitato in acustica ambientale;

che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "produzione Parmigiano Reggiano e derivati dal latte";

**RILEVATO CHE:**

- per poter istruire la pratica, Arpae SAC ha chiesto alcuni chiarimenti con nota prot. n. PG/2021/43935 del 30/03/2021 alla quale la Ditta ha risposto con nota acquisita a protocollo SUAP Comune di Parma del 05/05/2021 n. 78593 (prot. Arpae n. PG/2021/70915 del 05/05/2021) con richiesta di proroga per il perfezionamento dell'istanza;
- il completamento della documentazione fornita dalla Ditta e trasmessa dal SUAP in data 26/05/2021 n. 92827 e acquisita a protocollo Arpae n. PG/2021/83739 del 27/05/2021;
- che l'istanza alla data del 27/05/2021 risulta correttamente presentata;

**EVIDENZIATO per la matrice scarichi idrici che:**

- come si evince dalla documentazione d'istanza pervenuta, la richiesta di modifica sostanziale dell'AUA riguarda in particolare un progetto di ampliamento dell'attività consistente tra l'altro *"...nell'inserimento di quattro nuovi doppi fondi da aggiungere agli otto già in essere..."* nonché nella *"...sostituzione dell'attuale impianto di depurazione..."*;
- nella documentazione pervenuta si legge in particolare *"...che non vi sono attività svolte all'esterno, che prevedano il trattamento delle acque meteoriche, come previsto dalla DGR Emilia-Romagna 286/2005, pertanto le acque meteoriche che bagnano le superfici scoperte ed impermeabili del caseificio, vengono allontanate da due reti di raccolta e scaricate nel fosso interpodereale che corre lateralmente al caseificio..."*;
- la documentazione pervenuta comprende la relazione idrogeologica *"Studio idrogeologico finalizzato alla verifica degli impatti generali dell'impianto di scarico installato in zona di tutela dei fontanili"*, datata maggio 2021;

**VISTI:**

- la richiesta di pareri di Arpae SAC prot. n. PG/2021/86532 del 01/06/2021;
- la richiesta di relazione tecnica di Arpae SAC ad Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest - Sede di Parma (Arpae ST) prot. n. PG/2021/86535 del 01/06/2021;
- la relazione tecnica di Arpae ST prot. n. PG/2021/98588 del 23/06/2021, allegata alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- il parere del Comune di Parma in merito alla compatibilità urbanistica del 25/10/2021 prot. n. 182120 (prot. Arpae PG/2021/164734 del 26/10/2021), allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 2);
- il parere per quanto di competenza del Consorzio di Bonifica Parmense prot. n. 8972 del 05/11/2021 (prot. Arpae PG/2021/170919 del 08/11/2021), allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 3);

- il sollecito di Arpae Sac prot. n. PG/2021/172442 del 09/11/2021;
- il parere espresso per quanto di competenza da AUSL DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA prot. n. 81304 del 29/11/2021 (prot. Arpae n. PG/2021/183686 del 29/11/2021), allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 4);
- il parere espresso per quanto di competenza da Provincia di Parma prot. n. 32375 del 02/12/2021 (prot. Arpae PG/2021/186076 del 02/12/2021), allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 5);
- il parere del Comune di Parma in merito alla matrice scarichi idrici prot. n. 217637 del 20/12/2021 (prot. Arpae PG/2021/195438 del 21/12/2021), allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 6);
- il sollecito al Comune di Parma per l'espressione del parere in merito alla matrice di impatto acustico prot. Arpae PG/2022/43247 del 15/03/2022;
- il parere del Comune di Parma in merito alla matrice impatto acustico prot. n. 62691 del 04/04/2022 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2022/56140 del 04/04/2022, ed espresso sulla base del parere Arpae ST acquisito a protocollo Arpae n. PG/2022/52571 del 30/03/2022, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 7);

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

## **DETERMINA**

### **DI MODIFICARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-2024 del 27/06/2016, volturato con determinazione Dirigenziale DET-AMB-2019-2162 del 07/05/2019** e recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Parma con Provvedimento conclusivo del 12/07/2016 protocollo n. 139117 e volturata con con Provvedimento Unico del 14/05/2019 protocollo n. 98304 alla società SAVIOLA S.p.A, nella persona del Sig. Matteo Decò in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale in comune di Bozzolo (MN), Via Arini n. 42 CAP 46012, e stabilimento siti in Comune di Parma (PR), Strada Cornazzano n. 21, relativo all'esercizio dell'attività di "produzione Parmigiano Reggiano e derivati dal latte", **per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/06 e smi;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e smi;**

- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**INTEGRANDO**, fatto salvo quanto già indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con **Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-2024 del 27/06/2016, volturato con determinazione Dirigenziale DET-AMB-2019-2162 del 07/05/2019:**

- per il titolo abilitativo **“comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447”**, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Parma prot. n. 62691 del 04/04/2022 comprensivo del parere di Arpae ST e nel parere di AUSL DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA prot. n. 81304 del 29/11/2021, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Per quanto di seguito riportato per **le matrici scarichi idrici ed emissioni in atmosfera** si sostituiscono integralmente le medesime parti dell'**atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-2024 del 27/06/2016, volturato con determinazione Dirigenziale DET-AMB-2019-2162 del 07/05/2019** e recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Parma con Provvedimento conclusivo del 12/07/2016 protocollo n. 139117 e volturata con con Provvedimento Unico del 14/05/2019 protocollo n. 98304.

**“...SI STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

per lo scarico idrico in corpo idrico superficiale, di specifica competenza di Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma,  
come di seguito individuato:

**Scarico S1:**

- tipo di reflu scaricato: acque reflue domestiche (pretrattate in fossa Imhoff) e acque reflue industriali del processo e dei lavaggi di locali e attrezzature, il tutto previo trattamento in depuratore ad ossidazione totale a fanghi attivi di tipo discontinuo;
- corpo idrico ricettore: fosso di scolo interpodere intubato, indi canale consorziale “Affluente della Fossa di Golese” (così come denominato nel disciplinare di concessione allegato al parere del Consorzio della Bonifica Parmense sopra richiamato);
- bacino: T. Parma;
- dimensionamento del sistema di depurazione in abitanti equivalenti: 733 A.E.;

- volume scaricato: 7.000 mc/anno;
- portata media: 19,2 mc/h;
- portata massima: 0,8 mc/h;

al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma prot. n. PG/2021/98588 del 23/06/2021 (Allegato 1), nel parere del Consorzio di Bonifica Parmense prot. n. 8972 del 05/11/2021 (Allegato 3), nel parere di AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica prot. n. 81304 del 29/11/2021 (Allegato 4), nel parere della Provincia di Parma prot. n. 32375 del 02/12/2021 (Allegato 5) e nel parere del Comune di Parma prot. n. 217637 del 20/12/2021 (Allegato 6), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni:

1. il Titolare dell'AUA provvederà a comunicare tempestivamente ad Arpae - SAC di Parma l'attivazione dello scarico nella nuova configurazione come da documentazione presentata;
2. i reflui dello scarico dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dello stesso e dell'ambiente circostante;
3. la rete interna di scarico dovrà mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'AUA dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici;
4. lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibile con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso;
5. qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'AUA, ai sensi dell'art. 6 del DPR 59/2013 e smi, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione;

6. la Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico, conservando presso l'impianto la documentazione attestante le operazioni svolte. Inoltre la Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria e sullo scarico:

a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;

b) date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno;

7. la Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente in tale registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti;

8. lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto del diritto di terzi;

9. in caso si verifichino imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento dovrà esserne data immediata comunicazione, ad Arpae – SAC di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime;

10. la gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18.12.2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione

riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente;

**per le emissioni in atmosfera** al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG/2021/98588 del 23/06/2021 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- per l'impianto afferente l'emissione E01 il Gestore verifica entro 1 anno dal rilascio del Provvedimento Unico del SUAP il rispetto dei limiti prescritti e mantiene la relativa documentazione a disposizione degli organi di controllo;

#### **Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.**

- i camini di emissione devono essere numerati ed identificati univocamente (con scritta indelebile o apposta cartellonistica) e devono essere dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo UNI EN 15259:2008 e per quanto riguarda l'accessibilità devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- per la verifica dei limiti di emissione degli inquinanti indicati nella relazione tecnica di Arpae ST PG/2021/98588 del 23/06/2021 allegata al presente atto, devono essere utilizzati i seguenti metodi di prelievo ed analisi:

Metodi manuali e automatici di campionamento e analisi di emissioni

| Parametro/Inquinante                                               | Metodi di misura                                                                                          |
|--------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento | UNI EN 15259:2008                                                                                         |
| Portata volumetrica,                                               | UNI EN ISO 16911-1:2013 (*) (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida |

|                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                  |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Temperatura e pressione di emissione                                                                              | CEN/TR 17078:2017);<br><br>UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)                                                                                                                 |
| Ossigeno (O <sub>2</sub> )                                                                                        | UNI EN 14789:2017 (*);<br><br>ISO 12039:2019 (Analizzatori automatici: Paramagnetico, celle elettrochimiche, Ossidi di Zirconio, etc.)                                                           |
| Anidride Carbonica (CO <sub>2</sub> )                                                                             | ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, etc)                                                                                                                                                 |
| Umidità – Vapore acqueo (H <sub>2</sub> O)                                                                        | UNI EN 14790:2017 (*)                                                                                                                                                                            |
| Polveri totali (PTS) o materiale particellare                                                                     | UNI EN 13284-1:2017 (*);<br><br>UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici);<br><br>ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m <sup>3</sup> )                                       |
| Polveri PM <sub>10</sub> e/o PM <sub>2,5</sub> (determinazione della concentrazione in massa)                     | UNI EN ISO 23210:2009 (*);<br><br>VDI 2066 parte 10;<br><br>US EPA 201-A                                                                                                                         |
| Silice libera cristallina (SiO <sub>2</sub> )                                                                     | UNI 11768:2020                                                                                                                                                                                   |
| Fibre di amianto                                                                                                  | UNI ISO 10397:2002;<br><br>D.Lgs 114/95 (allegato A)                                                                                                                                             |
| Sostanze alcaline                                                                                                 | Campionamento UNI EN 13284-1: 2017 + analisi NIOSH 7401                                                                                                                                          |
| Nebbie d'olio                                                                                                     | Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNICHIM 759;<br><br>Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5026;<br><br>Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNI EN ISO 16703:2011 |
| Metalli (antimonio Sb, arsenico As, cadmio Cd, cromo Cr, cobalto Co, rame Cu, piombo Pb, manganese Mn, nichel Ni, | UNI EN 14385:2004 (*);<br><br>ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723;<br><br>US EPA Method 29                                                                                                               |

|                                                                                  |                                                                                                                                                                                       |
|----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| tallio Tl, vanadio V, zinco Zn, boro B, etc.)                                    |                                                                                                                                                                                       |
| Cromo VI                                                                         | Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7600 (**);<br><br>Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7605 (**);<br><br>US EPA Method 61                                                  |
| Mercurio Totale (Hg)                                                             | UNI EN 13211-1:2003 (*);<br><br>UNI CEN/TS 17286/2019;<br><br>UNI EN 14884:2006 (metodo di misura automatico)                                                                         |
| Monossido di Carbonio (CO)                                                       | UNI EN 15058:2017 (*);<br><br>ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)                                                                                 |
| Ossidi di Zolfo (SOx) espressi come SO2                                          | UNI EN 14791:2017 (*);<br><br>UNI CEN/TS 17021:2017 (*) (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR);<br><br>ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)                       |
| Ossidi di Azoto (NOx) espressi come NO2                                          | UNI EN 14792:2017 (*);<br><br>ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1);<br><br>ISO 10849 (metodo di misura automatico);<br><br>Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR) |
| Protossido di Azoto (N2O)                                                        | UNI EN ISO 21258:2010                                                                                                                                                                 |
| Acido Cloridrico (HCl)<br><br>Cloro e suoi composti inorganici espressi come HCl | UNI EN 1911:2010 (*);<br><br>UNI CEN/TS 16429:2013 (metodo di misura automatico);<br><br>ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)                                                             |
| Acido Fluoridrico (HF)<br><br>Fluoro e suoi composti                             | ISO 15713:2006 (*);<br><br>UNI 10787:1999;                                                                                                                                            |

|                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                         |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| inorganici espressi come HF                                                                                                                                          | ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2)                                                                                                                                                                       |
| <p>Acidi inorganici volatili:</p> <p>Acido Nitrico (<math>\text{HNO}_3</math>)</p> <p>Acido Bromidrico (HBr), Bromo e suoi composti inorganici espressi come HBr</p> | ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 ad Ac. Nitrico e Ac. Bromidrico)                                                                                                                      |
| Acido Solforico e suoi sali, espressi come $\text{H}_2\text{SO}_4$                                                                                                   | Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Solforico)                                                                                             |
| Acido Fosforico, Fosfati e suoi composti inorganici espressi come $\text{H}_3\text{PO}_4$                                                                            | <p>Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Fosforico);</p> <p>Campionamento UNI 10787:1999 + analisi APAT CNR IRSA 4110 A1</p>                 |
| Acido Cianidrico e cianuri inorganici (espressi come HCN)                                                                                                            | <p>US EPA OTM-29:2011;</p> <p>CARB 426:1987;</p> <p>NIOSH 7904 (**) con campionamento isocinetico;</p> <p>Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2)</p> |
| Acido Solfidrico ( $\text{H}_2\text{S}$ )                                                                                                                            | <p>US EPA Method 15 (*);</p> <p>US EPA Method 16 (*);</p> <p>UNICHIM 634:1984;</p> <p>UNI 11574/2015;</p>                                                                                               |
| Ammoniaca                                                                                                                                                            | <p>US EPA CTM-027;</p> <p>UNI EN ISO 21877:2020(*)</p> <p>UNICHIM 632:1984</p>                                                                                                                          |
| Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT)                                                                                              | UNI EN 12619:2013(*)                                                                                                                                                                                    |
| Metano ( $\text{CH}_4$ )                                                                                                                                             | UNI EN ISO 25140:2010;                                                                                                                                                                                  |

|                                                                                                            |                                                                                                                                               |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                                            | UNI EN ISO 25139:2011                                                                                                                         |
| Composti Organici Volatili<br>espressi come Carbonio<br>Organico Totale (COT) con<br>esclusione del Metano | UNI EN 12619:2013 + UNI EN ISO 25140:2010                                                                                                     |
| Composti Organici Volatili<br>(COV)<br><br>(determinazione dei singoli<br>composti)                        | UNI CEN/TS 13649:2015 (*)                                                                                                                     |
| Benzene                                                                                                    | UNI CEN/TS 13649:2015                                                                                                                         |
| Microinquinanti Organici:<br><br>Diossine e Furani<br>(PCDD+PCDF)                                          | UNI EN 1948-1,2,3:2006 (*)                                                                                                                    |
| Microinquinanti Organici:<br><br>Policlorobifenili (PCB)                                                   | UNI EN 1948-4:2014 (*)                                                                                                                        |
| Microinquinanti Organici:<br><br>Idrocarburi Policiclici Aromatici<br>(IPA)                                | ISO 11338-1 e 2:2003 (*);<br><br>Campionamento UNI EN 1948-1 + analisi ISTISAN<br>97/35;<br><br>DM 25/08/2000 n. 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)   |
| Ammine alifatiche                                                                                          | NIOSH 2010 (**);<br><br>Campionamento UNI EN ISO 21877 + analisi US<br>EPA 5021A+8260C (oppure APAT CNR IRSA 5020)                            |
| Ammine aromatiche                                                                                          | NIOSH 2002 (**);<br><br>Campionamento UNI EN ISO 21877 + analisi US<br>EPA 3510C+8270E                                                        |
| Aldeidi                                                                                                    | CARB 430:1991;<br><br>Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011<br>+ analisi EPA 8315A;<br><br>US EPA-TO11 A (**);<br><br>NIOSH 2016 (**); |

|                |                                                                                                                                                                                                                                         |
|----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                | <p>Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A;</p> <p>UNI CEN/TS 17638:2021 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A</p>                                                                 |
| Formaldeide    | <p>US EPA Method 323;</p> <p>US EPA 316;</p> <p>US EPA-TO11 A (**);</p> <p>NIOSH 2016 (**);</p> <p>UNI CEN/TS 17638:2021 (*)</p>                                                                                                        |
| Fenoli         | <p>Campionamento US EPA CTM-032 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270;</p> <p>Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270;</p> <p>UNICHIM 504:1980 (**);</p> <p>OSHA 32 (**);</p> <p>NIOSH 2546 (**);</p> |
| Acidi Organici | <p>NIOSH 2011 (**) (Acido Formico);</p> <p>NIOSH 1603 (**) (Acido Acetico);</p> <p>Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270</p>                                                                              |
| Ftalati        | <p>OSHA 104 (**);</p> <p>Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5020</p>                                                                                                                                                     |
| Isocianati     | <p>US EPA CTM 36 + 36A;</p> <p>UNICHIM 488:1979 (**);</p> <p>UNICHIM 429 (**);</p> <p>UNI ISO 16702:2010 (**);</p>                                                                                                                      |
| Glicoli        | <p>Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi</p>                                                                                                                                                                                      |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | NIOSH 5523;<br><br>NIOSH 5523 (**);<br><br>Campionamento US EPA 316 + analisi UNICHIM 1367:1999                                                                |
| Cloruro di vinile (cloroetene)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | UNI CEN/TS 13649:2015;<br><br>US EPA 106                                                                                                                       |
| Ozono (come Ossidanti Totali in aria)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | OSHA ID-214 (**)                                                                                                                                               |
| Ossido di etilene                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | UNICHIM 1580:01(**);<br><br>NIOSH 1614 (**);<br><br>NIOSH 3702(**);<br><br>NIOSH 3800(**)                                                                      |
| Furfurolo, furfurale, aldeide furanica                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | UNI CEN/TS 13649:2015;<br><br>US EPA-TO11 A (**);<br><br>NIOSH 2016 (**);<br><br>Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A |
| Concentrazione di Odore (in Unità Olfattometriche/m3)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | UNI EN 13725:2004                                                                                                                                              |
| Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio delle emissioni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | UNI EN 14181:2015                                                                                                                                              |
| <p>(*) I metodi contrassegnati sono da ritenere metodi di riferimento e devono essere obbligatoriamente utilizzati per le verifiche periodiche previste sui Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni (SME) e sui Sistemi di Analisi delle Emissioni (SAE). Nei casi di fuori servizio di SME o SAE, l'eventuale misura sostitutiva dei parametri e degli inquinanti è effettuata con misure discontinue che utilizzano i metodi di riferimento.</p> <p>(**) I metodi contrassegnati non sono espressamente indicati per Emissioni/Flussi convogliati, poiché il campo di applicazione risulta essere per aria ambiente o ambienti di lavoro. Tali metodi pertanto potranno essere utilizzati nel caso in cui l'emissione sia assimilabile ad aria ambiente per temperatura ed umidità. Nel caso l'emissione da</p> |                                                                                                                                                                |

campionare non sia assimilabile ad aria ambiente dovranno essere utilizzati necessariamente metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati; laddove non siano disponibili metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati, invece, potranno essere utilizzati metodi adeguati ad emissioni assimilabile ad aria ambiente, adottando gli opportuni accorgimenti tecnici in relazione alla caratteristiche dell'emissione.

Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzate le seguenti metodologie di misurazione:

- metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati nella tabella precedente;
- altri metodi emessi successivamente da UNI e/o EN specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa degli inquinanti riportati nella medesima tabella.

Ulteriori metodi, diversi da quanto sopra indicato, compresi metodi alternativi che, in base alla norma UNI EN 14793 "Dimostrazione dell'equivalenza di un metodo alternativo ad un metodo di riferimento", dimostrano l'equivalenza rispetto ai metodi indicati in tabella, possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente (Arpae SAC), sentita l'Autorità Competente per il controllo (Arpae APA) e successivamente al recepimento nell'atto autorizzativo.

I valori limite di emissione degli inquinanti, se non diversamente specificato, si intendono sempre riferiti a gas secco, alle condizioni di riferimento di 0°C e 0,1013 MPa e al tenore di Ossigeno di riferimento qualora previsto;

I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto;

la valutazione di conformità delle emissioni convogliate in atmosfera deve essere svolta con riferimento a un campionamento della durata complessiva di un'ora possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose

I risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare l'indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza di misura al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente dal laboratorio che esegue il campionamento e la misura: essa non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche, Manuale Unichim n. 158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni". Tali documenti indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza estesa non superiore al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza estesa non superiore al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento e analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore, preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo;

Relativamente alle misurazioni periodiche, il risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato con un livello di probabilità del 95%, quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (corrispondente al "Risultato Misurazione" previa detrazione di "Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato;

Le difformità accertate tra i valori misurati nei monitoraggi di competenza del gestore e i valori limite prescritti, devono essere gestite in base a quanto disposto dall'art. 271 del D.Lgs. n. 152/2006. In particolare devono essere dal gestore specificatamente comunicate al SAC ed al ST entro 24 ore dall'accertamento ed il gestore deve, comunque, procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile. I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

- 1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
- 2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
- 3. Il tipo di attività svolta.
- 4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
- 5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alle condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
- 6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
- 7. La composizione del fluido emesso ( $O_2\%$ ,  $CO_2\%$ ,  $CO\%$ ,  $H_2O\%$ ), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
- 8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
- 9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
- 10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
- 11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

[https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile. Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque fermo quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

...

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione A.U.A. **emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-2024 del 27/06/2016, volturato con determinazione Dirigenziale DET-AMB-2019-2162 del 07/05/2019** e recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Parma con Provvedimento conclusivo del 12/07/2016 protocollo n. 139117 e volturata con con Provvedimento Unico del 14/05/2019 protocollo n. 98304 **e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione AUA sopra citato.**

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato **nell'atto di adozione AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-2024 del 27/06/2016, volturato con determinazione Dirigenziale DET-AMB-2019-2162 del 07/05/2019** recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Parma con Provvedimento conclusivo del 12/07/2016 protocollo n. 139117 e volturata con con Provvedimento Unico del 14/05/2019 protocollo n. 98304.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di, scarichi idrici, emissioni in atmosfera e acustica.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP di Parma. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Provincia di Parma, Comune di Parma, AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica, Consorzio Bonifica Parmense.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP di Parma all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli.

*Tecnico di riferimento: Silvia Spagnoli*

*Rif. Sinadoc: 2021/9604*

Il Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni di Parma  
Paolo Maroli  
(documento firmato digitalmente)

## Allegato 1

Rif prot. Arpae PGPR/2021/45274

Sinadoc 2021/9604

(inviata con posta interna)

Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC)  
Arpae - Parma

**Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)  
Ditta SAVIOLA SPA per l'unità produttiva di Parma, str. Cornazzano n. 21.  
Relazione tecnica.**

La Ditta svolge attività di trasformazione di latte vaccino per la produzione di formaggio Parmigiano-Reggiano e Grana Padano. Il quantitativo annuo di latte lavorato è quantificato in circa 5.280 t.

Trattasi di richiesta di Modifica Sostanza di A.U.A. DET-AMB-2016-2024 del 27/06/2016, rilasciata a Latteria Sociale del Sole, successivamente volturata a favore di SAVIOLA SPA con DET-AMB-2019-2162 del 07/05/2019.

L'istruttoria è stata presentata poiché si prevede l'incremento del quantitativo di latte lavorato annualmente.

In dettaglio sono previste le seguenti modifiche:

- sostituzione dell'attuale impianto di depurazione esistente,
- variazione della tipologia di combustibile della caldaia per la generazione di vapore, che da BTZ passerà ad gasolio, e adeguamento degli sfiati del vapore i quali saranno portati oltre il colmo del tetto.

## MATRICE ACQUA

L'impianto di depurazione esistente a fanghi attivi è dimensionato in ragione di 250 A.E. come da istanza AUA alla quale seguiva DET-AMB-2016-2024 del 27/06/2016 SAC Arpae.

All'incremento del quantitativo di latte lavorato seguirà la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione delle acque reflue. Il sistema di trattamento adottato sarà il medesimo di quello in uso, ovvero biologico a fanghi attivi di tipo discontinuo, il cui dimensionamento è in ragione di 733 A.E.

Il nuovo depuratore utilizzerà parte dell'impianto esistente, nonché manufatti ed impiantistica di nuova realizzazione.

Struttura, dati tecnici e caratteristiche dello stesso, sono dettagliatamente contenute nella "Relazione sugli usi dell'acqua" - allegato alla scheda A - della domanda di AUA.

Al depuratore aziendale confluiscono:

- i reflui industriali di lavaggio locali, attrezzature/impianti, ed autocisterna utilizzata per il trasporto del latte,
- scarico del ciclo di rigenerazione addolcitore e spurgo dell'impianto termico,
- scarichi di natura domestica, questi ultimi previo trattamento di chiarificazione ottenuto dal passaggio in fossa Imhoff.

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

**Servizio Territoriale di Parma** - Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | CAP 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC [aooopr@cert.arpae.emr.it](mailto:aooopr@cert.arpae.emr.it)

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

La Ditta dichiara che non vi sono attività svolte all'esterno, e fornisce relazione relativa alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne di pertinenza all'azienda ai sensi della delibera di G.R. n. 286/2005 e n. 1860/2006, dichiarando l'utilizzo di tali aree solo per attività di parcheggio autoveicoli e transito automezzi.

Queste raggiungono il recapito terminale "Cavo Fossa di Golese" con un percorso autonomo.

Vista la documentazione tecnica presentata e le considerazioni sopra esposte;

Visto il Dlgs 03 aprile 2006, n° 152 e s.m.i.

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 14/02/2005 n° 286;

vista la L.R. 21 aprile 1999, n° 3;

visto il Regolamento del Servizio di Fognatura e depurazione – ATO2 Parma;

visto l'allegato 4 al PTCP (variante 2008);

vista la Determinazione dell'Amministrazione Provinciale n. 3316 del 13/10/2010;

vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 703/2011;

Nei limiti delle proprie competenze e fatti salvi i diritti di terzi, questo Servizio esprime parere favorevole a quanto richiesto:

classificando lo scarico **S1 acque reflue industriali**

nel seguente recapito: **acque superficiali Cavo fossa di Golese**

nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. i reflui immessi in acque superficiali dovranno risultare conformi ai limiti di accettabilità fissati nella Tabella 3, allegato 5 alla parte III<sup>a</sup> del Dlgs n. 152/2006 e s.m.i.;
2. la ditta dovrà effettuare un autocontrollo annuale dei reflui provenienti dall'impianto di depurazione immessi in acque superficiali per i seguenti parametri: pH. Solidi sospesi, BOD<sub>5</sub>, COD, Nitrati, Ammoniaca, Cloruri, Fosforo Totale, Tensioattivi totali, Grassi, Rame, Zinco. L'analisi con il relativo verbale di prelievo dovrà essere tenuto a disposizione degli organi di controllo;
3. la Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli organi di controllo un apposito registro indicante ogni singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico. Le modalità di compilazione del registro dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel punto B della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 703/2011;
4. dovrà essere redatta una relazione annuale riassuntiva firmata dal responsabile tecnico e dal titolare dello scarico riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione dei fanghi o comunque residui prodotti dall'impianto di depurazione. Tale relazione annuale dovrà essere inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui al punto 2. In alternativa le operazioni effettuate dovranno essere indicate direttamente nel sopra detto registro secondo le modalità descritte al punto C della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 703/2011;
5. la gestione dei fanghi residuati dal trattamento dei reflui dovrà risultare conforme alle norme contenute nella parte IV<sup>a</sup> del Dlgs n. 152/2006 e s.m.i.

## MATRICE EMISSIONI IN ATMOSFERA

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento rilasciato dal SUAP del Comune di Parma Prot. 98304 Class. 2019.VI/9.5/9 del 14.05.2019;
2. l'attività industriale consiste nella "produzione di Parmigiano Reggiano";
3. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
4. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
5. è stata verificata la presenza di impianti non sottoposti al Titolo I come previsto da art.272 comma 5 del D.L.gs. 152/06 s.m.i e più precisamente:  
 EMISSIONI E02-03 "Sfiati vapore doppi fondi"  
 EMISSIONE E04 "Sfiato serbatoio di stoccaggio del gasolio"
6. è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ma che sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e più precisamente:

### EMISSIONE E01 "Caldaia a gasolio Mingazzini- Pot. 775 kW"

|                                                                                                                                                        |     |                    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|--------------------|
| Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ):                                                                                                      | 500 | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossidi di carbonio:                                                                                                                                    | 200 | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossidi di Zolfo                                                                                                                                        | 170 | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Polveri                                                                                                                                                | 50  | mg/Nm <sup>3</sup> |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |     |                    |

### EMISSIONE E05 "Gruppo elettrogeno d'emergenza a gasolio - Pot. 50 kW"

|                                                                                                                                                        |      |                    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|--------------------|
| Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ):                                                                                                      | 4000 | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossidi di carbonio:                                                                                                                                    | 650  | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Polveri                                                                                                                                                | 130  | mg/Nm <sup>3</sup> |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 5% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |      |                    |

si ritiene che

la ditta Saviola S.p.a., il cui Gestore è il Sig. Matteo Decò con sede legale in via Arini n.42, Comune di Bozzolo e impianti siti in Str.Cornazzano n.21, Comune di Parma. debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni.

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

Per l'impianto afferente l'emissione E01 di cui al punto 8 del capitolo precedente, il Gestore verifica il rispetto dei limiti prescritti e mantiene la relativa documentazione a disposizione degli organi di controllo.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

| Generale                                         |                                      |
|--------------------------------------------------|--------------------------------------|
| Ragione sociale:                                 | SAVIOLA S.p.a.                       |
| Partita IVA/Codice fiscale:                      | 00460330202                          |
| Sede legale:                                     | via Arini n.42, Comune di Bozzolo    |
| Gestore:                                         | Matteo Decò                          |
| Sede legale impianti:                            | Str.Cornazzano n.21, Comune di Parma |
| Coordinate UTM X:                                |                                      |
| Coordinate UTM Y:                                |                                      |
| Attività sede locale (C.C.I.A.):                 | Produzione parmigiano reggiano       |
| Settore attività CRIAER:                         | 4,1                                  |
| Indicatori di attività                           |                                      |
| Indicatore 1:                                    | Latte lavorato (t/anno)              |
| Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1: | 5280 t                               |
| Indicatore 2:                                    | Gasolio utilizzato                   |
| Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 2: | -                                    |

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

**Servizio Territoriale di Parma** - Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | CAP 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC [aoopr@cert.arpae.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpae.emr.it)

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

| Parametri di esercizio                                  |                 |
|---------------------------------------------------------|-----------------|
| Giorni/anno funzionamento:                              | 365             |
| Altezza media sbocco emissione:                         | 7 m             |
| Temperatura media emissioni:                            | 473 K           |
| Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni |                 |
| PM (Materiale Particellare):                            | 50 Kg/anno      |
| Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> ):                     | 501 Kg/anno     |
| Monossido di carbonio (CO):                             | 200 Kg/anno     |
| Biossido di carbonio (CO <sub>2</sub> ):                | 255 600 Kg/anno |
| Ossidi di zolfo (SO <sub>x</sub> ) :                    | 170 Kg/anno     |

|                                     |                                        |
|-------------------------------------|----------------------------------------|
| I Tecnici incaricati                | La Responsabile del Distretto di Parma |
| Adele Villa - Alessandra Braccaioli | Sara Reverberi                         |

*Documento firmato digitalmente*

## Allegato 2



## Comune di Parma

SETTORE SPORTELLO ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA

*S.O. Sportello Unico per le Attività Produttive e  
l'Edilizia*

Fascicolo 2021.VI/9.8/26

VBG 2021/1630

Sinadoc 2021/9604

Oggetto: D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59- Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio della Modifica Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento della Ditta SAVIOLA SPA in Strada Cornazzano, 21 - Parma.

In esito alla domanda per la Modifica di Autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dal Legale rappresentante Sig. Matteo Decò della Ditta Saviola SpA con sede legale in Via Arini, 42 - Loc. Bozzolo – 46012 Mantova ed insediamento della propria attività in Strada Cornazzano, 21 - Parma (produzione parmigiano reggiano e derivati del latte).

Preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (Zona agricola ZEP - art.3.2.2 del vigente RUE ) con la presente

### **CERTIFICA**

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta

Il Responsabile dei Procedimenti Ambientali  
Sportello Unico per le Attività Produttive ed Edilizia  
Dott. Marco Giubilini

**Direzionale Uffici Comunali (DUC)**  
**Largo Torello De' Strada 11/A**  
**43121 Parma**

**Tel. 0521-218238**  
**Tel.0521-031705**

## Allegato 3



Spett.le  
ARPAE (SAC)  
Alla c.a. Di Franca Angius  
PEC – [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it)

**OGGETTO: SINADOC 2021/9604- Istanza di modifica sostanziale dell'AUA della Ditta Saviola Spa per l'insediamento di Parma Strada Cornazzano21. Parere di competenza.**

In merito alla domanda in oggetto, acquisita agli atti in data 25/10/2021 ns. prot. n. 8706, valutata la documentazione allegata alla domanda e facendo riferimento alla relazione tecnica, con la presente si comunica quanto segue.

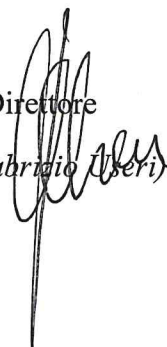
Dalla relazione geologica si dichiara che lo scarico aziendale ha un impatto modesto sull'acquifero locale anche in relazione all'area sensibile per la presenza di risorgive. Si ritiene, comunque, necessario effettuare verifiche periodiche sulla qualità delle acque reflue di scarico. Dal punto di vista idraulico e dei volumi la Ditta è autorizzata dal-Consorzio con regolare concessione in corso di validità, che si allega alla presente.

Alla luce di quanto sopra esposto si dichiara che nulla osta alla chiusura favorevole della procedura di modifica sostanziale all'AUA aziendale.

Allegato: concessione idraulica

Distinti saluti.

Il Direttore  
(Ing. Fabrizio Usari)



LA/JL

P.A. Arduini Luigi

Dott. Lauri Jacopo

Ufficio Concessioni/Autorizzazioni

Email [larduini@bonifica.pr.it](mailto:larduini@bonifica.pr.it)

[Tel. 0521/381315](tel:0521381315)



## Allegato 4

## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0081304

DATA: 29/11/2021

OGGETTO: Rif. Suap 1 630/2021 Istanza di Modifica Sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. DITTA SAVIOLA SPA per l'insediamento in Comune di Parma – Strada Cornazzano, 21. Parere.

### SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

### CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

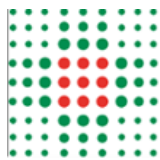
### DOCUMENTI:

| File                                | Firmato digitalmente da | Hash                                                                 |
|-------------------------------------|-------------------------|----------------------------------------------------------------------|
| PG0081304_2021_Lettera_firmata.pdf: | Sodano Natalia          | 146A6C87B3F50D7747C1BC95D55359AA<br>E01C26542C9CBE878691FBEA9D85A4C8 |



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

DIPARTIMENTO Sanità Pubblica

agenzia regionale per la prevenzione  
dell'ambiente e l'energia sac  
aopr@cert.arpa.emr.it

SUAP PARMA  
suap@pec.comune.parma.it

**OGGETTO:** Rif. Suap 1 630/2021 Istanza di Modifica Sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. DITTA SAVIOLA SPA per l'insediamento in Comune di Parma – Strada Cornazzano, 21. Parere.

L'attività della Ditta è volta alla trasformazione e lavorazione di latte vaccino, per la produzione di Parmigiano Reggiano e derivati, destinato alla vendita sia al dettaglio che alla grande distribuzione. Nel caseificio viene svolta la sola lavorazione di latte vaccino per la produzione di Parmigiano Reggiano, mentre la stagionatura viene effettuata in altri magazzini di proprietà dell'Azienda. Le materie prime impiegate sono quindi costituite da latte, siero, caglio e sale.

La presente istanza, redatta ai sensi dell'art. 269 comma 8) del D.lgs. 152/06 e s.m.i., è motivata dalla necessità di incrementare i volumi di latte vaccino lavorato, inserendo quattro nuovi doppifondi da aggiungere agli otto già in essere e di sostituire il combustibile utilizzato dalla caldaia di produzione del vapore, passando dall'olio BTZ al gasolio. Verranno inoltre adeguati i due sfiati del vapore di risulta che scaricano a parete, realizzando due camini.

La presente istanza, prevede anche la modifica dell'autorizzazione allo scarico dei reflui industriali in acque superficiali, per incrementare i volumi scaricati e consentire la sostituzione dell'attuale impianto di depurazione, ormai obsoleto ed inadeguato, visto l'ampliamento del caseificio con l'inserimento di ulteriori n.4 doppifondi (oltre gli otto già presenti) da adibire alla preparazione delle forme di grana. Pertanto la Ditta è intenzionata a sostituire l'impianto di depurazione con uno nuovo e più grande, per trattare le acque reflue sia di natura domestica che industriale generate dal caseificio e che riduca i costi di gestione e manutenzione oggi richiesti, nonché di una capacità di trattamento superiore a quello attuale, a massima garanzia del rispetto dei parametri consentiti per lo scarico in acque superficiali.

Il sistema di trattamento adottato sarà il medesimo di quello in uso, ovvero biologico a fanghi attivi di tipo discontinuo, in cui la depurazione delle acque avviene ad opera di microrganismi aerobici, che si nutrono delle sostanze organiche contenute nelle acque reflue provenienti dall'attività. Il nuovo depuratore utilizzerà parte delle attrezzature esistenti, a partire dal pozzetto di sollevamento esistente, sostituendo le pompe da impiegare per il sollevamento alla nuova vasca di accumulo. La vasca di accumulo iniziale e quelle di stoccaggio fanghi di supero verranno coperte, mentre non lo saranno quelle di ossidazione, dovendo mantenere attivo il sistema di insufflaggio dell'aria.

**Elisa Mariani**  
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA**  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Visionato quanto in oggetto, si fa presente che, in merito all'istanza di SCIA (Pratica suap 6991/2020) per i lavori di realizzazione del suddetto impianto di depurazione, lo scrivente Servizio in data 23/02/2021 aveva rilasciato un parere (n.prot. 12364) che riportava quanto di seguito:

*".... Visionata la documentazione di cui sopra, è emerso che la distanza dalle vasche aperte alla più vicina civile abitazione, è inferiore a 100 m, ricadono quindi all'interno dell'area di rispetto dell'abitazione.*

*Pertanto lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, esprime parere favorevole con prescrizione di copertura delle vasche del depuratore affinché non si crei un problema igienico-sanitario."*

Di conseguenza, lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, esprime parere igienico-sanitario favorevole condizionato dalle seguenti prescrizioni:

- la copertura di tutte le vasche come riportato nel parere sopraccitato
- una valutazione odorigena di primo livello post-operam.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:  
Elisa Mariani

## Allegato 5



**PROVINCIA  
DI PARMA**

IL DIRIGENTE

Servizio Pianificazione Territoriale - Trasporti  
Programmazione Rete Scolastica Gestione Amministrativa del Patrimonio  
Statistica - S.I.T. e Sicurezza Territoriale  
Servizio Polizia Provinciale

Str.<sup>one</sup> Martiri della Libertà, 15  
43123 Parma  
Tel. 0521 931739  
Fax 0521 931960  
protocollo@postacert.provincia.parma.it

Dott. geol. Andrea Ruffini

e-mail: a.ruffini@provincia.parma.it

www.provincia.parma.it

Parma,

Spett.le      COMUNE DI  
PARMA  
SUAP

c.a.      ARPAE SAC  
Piazzale della Pace, 1  
43121 Parma  
aopr@cert.arpa.emr.it

**OGGETTO: Istanza di Modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. DITTA SAVIOLA SPA in Comune di Parma, strada Cornazzano, 21. *Trasmissione Parere.***

In riferimento alla nota PEC n. 31258 del 25.11.21, trasmessa dal Comune di Parma, e la nota PEC n. 31641 del 25.11.21, trasmessa da ARPAE, relative alla richiesta di modifica Sostanziale di AUA presentata dalla Ditta Saviola S.p.A., insediata in strada Cornazzano, 21, in Comune di Parma, si rileva che:

- la Ditta Saviola S.p.A., è un'attività esistente dedita alla produzione di parmigiano reggiano e derivati dal latte;
- la Ditta è dotata di AUA rilasciata dal Comune di Parma SUAP 139117 del 12.07.16;
- la zona su cui sorge la Ditta ricade all'interno di una "Zona di rispetto dei Fontanili (200 m)", così come individuate nella tav. 15 del PTA, allegato del PTCP;
- ai sensi del comma 6 dell'art.30 delle NTA del PTA, Allegato al PTCP, all'interno delle Zone di tutela dei fontanili non sono ammissibili interventi che alterino il regime delle acque sotterranee o riducano la consistenza delle formazioni e degli elementi vegetazionali esistenti. Ai sensi del comma 7 dello stesso articolo, si stabilisce che sono i Comuni a definire gli interventi edilizi ammessi, limitandosi ad interventi di recupero del patrimonio esistente;
- all'interno di tali zone il Comune, ai sensi del comma 8, deve specificare, per gli interventi ammessi, i contenuti dell'approfondimento idrogeologico finalizzato a verificare gli impatti;
- ai sensi del comma 9 dello stesso art. 30 del PTA, all'interno delle zone di tutela assoluta e allargata gli scarichi idrici esistenti devono rispettare la tab. IV del D.Lgs. 152/06.

Pertanto preso atto delle precedenti autorizzazioni, vista la relazione idrogeologica trasmessa (Studio idrogeologico finalizzato alla verifica degli impatti generali dell'impianto di scarico installato in zona di tutela dei fontanili), fermo restando il rispetto delle indicazioni del PTA sopra richiamate, verificata la natura dello scarico in oggetto, si ritiene che non sussistano elementi ostativi, attinenti la pianificazione provinciale di competenza dello scrivente Servizio.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

Dott. Andrea Ruffini

Firmato digitalmente ai sensi dell'art.21  
del D.Lgs 82/2005

## Allegato 6



## Comune di Parma

**Settore Sportello Attività Produttive  
ed Edilizia**

Class. 2021.VI/9.8/26

ARPAE SAC  
Via PEC

Sinadoc n.2021/9604

Oggetto: D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 – Modifica Sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale DITTA SAVIOLA SPA per l'insediamento in Comune di Parma – Strada Cornazzano, 21. Parere definitivo matrice scarichi

Visti:

- l'istanza di Modifica Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento della DITTA SAVIOLA SPA con ubicazione in Comune di Parma – Strada Cornazzano 21, acquisita con Prot.41534 del 09/03/2021 e successive integrazioni;

- la richiesta pareri Arpae Prot. 86532 dell'01/06/2021 acquisita con Prot. 95761 dell'01/06/2021;

Tenuto conto che per l'endoprocedimento di cui sopra si sono coinvolte le seguenti Amministrazioni e Servizi:

- Arpae ST relazione tecnica Prot.98588 del 23/06/2021 acquisita con Prot.208815 del 06/12/2021;

Si comunica con la presente il nostro parere positivo.

Cordiali saluti

Il Responsabile dei Procedimenti Ambientali  
Sportello Unico per le Attività Produttive e l'Edilizia  
Marco Giubilini

## Allegato 7



Comune di Parma

SETTORE SPORTELLLO ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA

Fascicolo 2021.VI/9.8/26  
Sinadoc 2021/9604  
VBG 1630/2021

Spett.  
ARPAE - SAC

**Oggetto:** D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 e s.m.i. - AUA - DITTA SAVIOLA S.P.A. per la sede secondaria in Parma - Strada Cornazzano 21.  
Parere definitivo matrice rumore

Viste:

l'istanza di Modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento in Comune di Parma, Strada Cornazzano 21;

- la richiesta pareri ARPAE Prot. PG/2021/172442 del 09/11/2021 in merito all'istanza in oggetto;

Considerata la Valutazione Previsionale d'Impatto Acustico presentata contestualmente all'istanza redatta in data 02/03/2021 a firma del tecnico competente in acustica arch. Nicola Giovannini.

Tenuto conto del nulla osta espresso da Arpae ST con Prot. 52276/2022 del 29/03/2022 (in allegato).

Si comunica con la presente il nostro parere positivo.

Cordiali saluti

Il Responsabile dei Procedimenti Ambientali  
Sportello Unico per le Attività Produttive e l'Edilizia  
Dott. Marco Giubilini

prot. Arpae PG 2020/45078 del 17/03/2022  
Sinadoc 2022/12956

Spett.le

COMUNE DI PARMA  
Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia  
S.O. Sportello Unico per le Attività Produttive e Edilizia

c.a. Responsabile procedimento  
Dott. Marco Giubilini

inviato con PEC

**OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 – cod. Istanza AUA 1630/2022 di cui al prot. n. 0041534 del 09/03/2021, società SAVIOLA S.p.A., sita in Parma (PR), strada Cornazzano, 21 – parere relativo alla matrice acustica.**

Fa seguito alla Vs. istanza ricevuta in data 17/03/2022, acquisita in pari data con prot. Arpae PG 2022/45078.

Premesso che:

- tutte le seguenti considerazioni sono state dedotte dalla valutazione previsionale di impatto acustico (relazione datata 02/03/2021), redatta dal Tecnico Competente in Acustica, arch. Nicola Giovannini;
- trattasi di modifica sostanziale di attività esistente (caseificio), finalizzata ad incrementare i volumi di latte vaccino lavorato mediante adeguamenti impiantistici e più efficiente organizzazione del lavoro. Saranno infatti realizzati n. 4 nuovi doppi fondi presso la sala lavorazione, sostituito il combustibile utilizzato dalla caldaia di produzione del vapore (da olio BTZ a gasolio), ed adeguati i due sfiati di vapore di risulta mediante due camini a parete;

- Le sorgenti sonore dichiarate significative in esso contenute, saranno le seguenti:
  1. motori di raffreddamento magazzino, con Lp 81,5 dB(A) a 1 m;
  2. sfiati vapore emissione E3, con Lp 78dB(A) a 1 m;
  3. emissione gruppo elettrogeno a gasolio E5, con Lp 82 dB(A) a 1 m;

Si precisa altresì che il traffico veicolare indotto è stato definito trascurabile.

Considerato che:

- ai sensi della vigente classificazione acustica del Comune di Parma l'attività in esame è insediata in classe III<sup>^</sup> "Area di tipo misto", confinante con aree delle medesima classe;
- i ricettori residenziali prossimi all'insediamento produttivo sono stati identificati e debitamente considerati nella relazione in oggetto;
- la valutazione di impatto acustico esaminata, fondata sia sulla situazione "Ante operam", sia sulla previsione "Ex post", attesta la compatibilità delle attività lavorative presenti e future con il clima acustico dell'area interessata, caratterizzata da livelli di rumorosità in linea con i vigenti limiti di legge;
- le modalità di sviluppo della predetta valutazione risultano conformi a quanto espressamente previsto dalla D.G.R. 673/2004;
- l'idoneità delle risultanze dei monitoraggi sperimentali eseguiti ed i contestuali calcoli previsionali effettuati attestanti il rispetto dei limiti di legge;
- la scrivente Agenzia non ha notizia di problematiche di inquinamento acustico inerenti le attività in essere svolte dalla ditta in oggetto;

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- il D.M. 11 dicembre 1996;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La Zonizzazione Acustica del Comune di Parma;

Tutto quanto ciò premesso, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA  
ELENCO NAZIONALE - R.R.: RER/00044

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO DI PARMA

*Michele Ventura*

*Sara Reverberi*

*DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**